

## XI COMMISSIONE PERMANENTE

### (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

#### INTERROGAZIONI:

5-10369 Ciprini: Procedure di trasferimento di personale dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) .....	108
ALLEGATO 1 (Testo della risposta) .....	111
5-10628 Gnechi: Adozione di disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 195, della legge n. 232 del 2016, in materia di cumulo dei periodi contributivi .....	109
ALLEGATO 2 (Testo della risposta) .....	113
SEDE REFERENTE:	
Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato. C. 4135 Governo, approvato dal Senato, C. 2014 Mosca, C. 3108 Ciprini, C. 3120 Ciprini, C. 3268 Mucci e C. 3364 Gribaudo ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	109
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI .....	110

#### INTERROGAZIONI

*Giovedì 2 marzo 2017. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba.*

#### La seduta comincia alle 14.05.

**5-10369 Ciprini: Procedure di trasferimento di personale dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).**

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Tiziana CIPRINI (M5S) dichiara di non ritenersi soddisfatta della risposta del sot-

tosegretario, dal momento che i dati in suo possesso, riportati nella sua interrogazione, sono di segno diverso. Lamenta, in particolare, la mancanza di chiarezza sui ruoli e sui compiti del personale di ricerca che dovrebbe essere trasferito dall'ISFOL, ora denominato INAPP, anche in considerazione del fatto che all'ANPAL, sulla base del decreto legislativo n. 150 del 2015, non sono state trasferite funzioni di ricerca. Sottolinea, ancora, l'assoluta opacità che caratterizza le procedure di selezione e di trasferimento del personale, privo di informazioni e scarsamente coinvolto nel procedimento. Auspica, pertanto, che il Governo agisca sull'ANPAL perché ritiri l'interpello del 4 gennaio 2017, con cui sono state avviate le procedure di trasferimento non volontario, e perché intraprenda un nuovo percorso che coinvolga in maniera informata e partecipativa i

dipendenti dell'ente di ricerca. Solo in tal modo, a suo avviso, sarà possibile evitare sia la dispersione del patrimonio di competenze e professionalità in materia di formazione in possesso del personale dell'INAPP sia il verificarsi di gravi ripercussioni sull'azione dell'ANPAL.

**5-10628 Gnechi: Adozione di disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 195, della legge n. 232 del 2016, in materia di cumulo dei periodi contributivi.**

Il sottosegretario Luigi BOBBA risponde all'interrogazione nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Marialuisa GNECCHI (PD), ringraziando il sottosegretario per la risposta fornita, ci tiene a sottolineare che la sua interrogazione è stata sottoscritta dai rappresentanti di tutti i gruppi presenti in Commissione. Ciò in quanto vi è unità nell'intento di arrivare, finalmente, alla possibilità di percepire un unico trattamento pensionistico grazie al ricorso all'istituto del cumulo, la cui applicabilità è stata, da ultimo, ampliata, dalla legge di bilancio per il 2017 che, all'articolo 1, comma 195, ne ha disposto l'estensione anche alla pensione anticipata.

Tuttavia, sembra che molti lavoratori siano indotti, dai patronati o dall'INPS medesima, a non presentare la domanda di cumulo dei periodi in attesa di un'apposita circolare applicativa delle disposizioni da ultimo introdotte da parte dell'Istituto previdenziale. Esorta, pertanto, il Governo ad assumere iniziative per indurre l'INPS a procedere al più presto. A suo avviso, infatti, si tratta di un ritardo che non trova giustificazioni in quanto l'istituto del cumulo è già diffusamente normato, sia dalla legge sia dalle circolari applicative che si sono succedute a partire dal 2012 e la normativa adottata con la legge di bilancio 2017 costituisce soltanto l'ultimo tassello di una disciplina organica. A suo parere, del resto, per la generalità dei lavoratori iscritti all'assicurazione generale obbligatoria non sussistono particolari problemi che rendono difficile l'o-

peratività delle nuove disposizioni. Diversa è la situazione per le casse professionali, in relazione alle quali, effettivamente, sarà necessario attendere l'emanazione di apposite circolari che chiariscano le modalità attuative della nuova normativa. Sottolinea, infine, che i gruppi parlamentari sono pronti a intraprendere ogni opportuna iniziativa per indurre l'INPS a porre termine ad inutili ritardi.

Cesare DAMIANO, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.20.**

#### SEDE REFERENTE

*Giovedì 2 marzo 2017. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Luigi Bobba.*

**La seduta comincia alle 14.20.**

**Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.**

**C. 4135 Governo, approvato dal Senato, C. 2014 Mosca, C. 3108 Ciprini, C. 3120 Ciprini, C. 3268 Mucci e C. 3364 Gribaudo.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 28 febbraio 2017.

Cesare DAMIANO, *presidente e relatore*, ricorda che nella seduta del 28 febbraio si è concluso l'esame delle proposte emendative riferite al testo dell'Atto Camera n. 4135 del Governo, adottato quale testo base. Comunica che, sul testo del provvedimento, come risultante dalle proposte emendative approvate nell'ambito dell'esame in sede referente, sono pervenuti i pareri delle Commissioni competenti in

sede consultiva. In particolare, fa presente che la I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) ha espresso parere favorevole con due condizioni; la II Commissione (Giustizia), la XIII Commissione (Agricoltura) e la XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) hanno espresso parere favorevole; la VI Commissione (Finanze) ha espresso parere favorevole con tre osservazioni; la VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) ha espresso parere favorevole con una osservazione; la X Commissione (Attività produttive, commercio e turismo) ha espresso parere favorevole con un'osservazione; la XII Commissione (Affari sociali) ha espresso parere favorevole con due osservazioni, mentre la Commissione parlamentare per le questioni regionali ha espresso parere favorevole con due osservazioni.

Segnala, invece, che la V Commissione (Bilancio), che ha avviato l'esame del provvedimento senza tuttavia concluderlo, esprimerà il proprio parere all'Assemblea.

Fa, infine, presente che la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) e la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) non hanno espresso i pareri di rispettiva competenza, ricordando che il Comitato per la legislazione aveva già espresso il proprio parere sul testo adottato come testo base nella seduta del 16 febbraio 2017.

Con riferimento alle condizioni e alle osservazioni contenute nei pareri pervenuti, segnala preliminarmente che gli emendamenti approvati nel corso dell'esame in sede referente hanno inteso dare seguito, tra l'altro, a rilievi contenuti nel parere espresso dal Comitato per la legislazione riferite agli articoli 5, 6 e 10 del disegno di legge. Si riserva, invece, di valutare con maggiore attenzione le altre condizioni e osservazioni, che in alcuni casi incidono anche su profili suscettibili di determinare ricadute di carattere finanziario, anche ai fini della presentazione di eventuali proposte emendative in Assemblea.

Avverte, quindi, che, se non ci sono interventi, si passerà ora al conferimento del mandato a riferire in Assemblea. Avverte che, se non vi sono obiezioni, in caso di approvazione la presidenza si intende autorizzata al coordinamento formale del testo.

La Commissione consente.

Cesare DAMIANO, *presidente e relatore*, pone in votazione il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul nuovo testo del disegno di legge n. 4135, come risultante dalle modifiche introdotte nel corso dell'esame in sede referente. Propone, altresì, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente, segnalando che i gruppi Lega Nord e Autonomie – Lega dei Popoli – Noi con Salvini e MoVimento 5 Stelle hanno rappresentato l'intenzione di presentare proprie relazioni di minoranza.

La Commissione delibera di conferire al presidente in qualità di relatore il mandato a riferire favorevolmente in Assemblea sul testo del disegno di legge n. 4135, come risultante dalle modifiche introdotte nel corso dell'esame in sede referente. Delibera, altresì, di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Cesare DAMIANO, *presidente e relatore*, si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove per l'esame in Assemblea, sulla base delle indicazioni dei gruppi.

**La seduta termina alle 14.30.**

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

*Giovedì 2 marzo 2017.*

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.30 alle 14.50.

## ALLEGATO 1

**5-10369 Ciprini: Procedure di trasferimento di personale dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).****TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'atto parlamentare degli onorevoli Ciprini e altri inerente alle procedure di trasferimento di personale dall'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (INAPP) – ex ISFOL – alla Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), preliminarmente, è opportuno precisare che l'articolo 16 del decreto legislativo n. 150 del 2015 affida all'ANPAL il compito di svolgere una attività di monitoraggio e valutazione sulla gestione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro, nonché sui risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni. Il medesimo articolo prevede altresì che ANPAL assicuri, con cadenza almeno annuale, rapporti sullo stato di attuazione delle singole misure. Inoltre, al fine di assicurare una valutazione indipendente delle politiche del lavoro, il medesimo articolo attribuisce all'ANPAL, la responsabilità di organizzare banche dati informatizzate anonime, rendendole disponibili, a scopo di ricerca scientifica, a gruppi di ricerca collegati a università, enti di ricerca o enti che hanno anche finalità di ricerca italiani ed esteri.

Occorre inoltre considerare che l'articolo 9, comma 1, del predetto decreto legislativo, nell'elencare le funzioni e i compiti dell'ANPAL, include alcune attività che necessitano di una forte competenza tecnico-scientifica, tra i quali, a mero titolo esemplificativo, la definizione delle metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità e la determinazione delle modalità operative dell'as-

segno di ricollocazione e di altre forme di coinvolgimento dei privati accreditati ai sensi dell'articolo 12. Proprio al fine di far fronte a tali importanti attribuzioni, l'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 108 del 2016 ha previsto la costituzione presso l'ANPAL di strutture non dirigenziali di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica.

Ancora, l'articolo 19 del decreto legislativo n. 218 del 2016 fa espresso riferimento al personale e alle funzioni di ricerca trasferite ad ANPAL, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, del decreto legislativo n. 150 del 2015 con ciò la doppia funzione – amministrativa e di ricerca nel contempo – dell'attività svolta dall'Agenzia.

Inoltre, lo scorso 13 dicembre, il consiglio di amministrazione dell'ANPAL ha approvato il Regolamento di organizzazione del funzionamento delle strutture che stabilisce nel numero di quattro le strutture non dirigenziali di ricerca e consulenza tecnico-scientifica definendone le relative funzioni.

Alla luce di quanto sin'ora detto, la paventata dispersione del patrimonio di competenze e professionalità in materia di formazione e lavoro maturate dal personale ex ISFOL è da ritenersi scongiurata in considerazione delle funzioni di ricerca e consulenza tecnico-scientifica che tale personale potrà svolgere in ANPAL.

Per quanto concerne, invece, la paventata assenza di trasparenza e carenza di informazione, nonché la ristrettezza

dei tempi per gli interpellati e il non adeguato coinvolgimento del personale, faccio presente quanto segue.

Le procedure di trasferimento del personale operante presso INAPP sono state avviate con la pubblicazione del primo avviso del 7 luglio 2016 con scadenza 22 agosto; il 24 agosto è stato pubblicato il secondo avviso con scadenza al 29 settembre; infine, il 21 novembre 2016 è stato emanato un ulteriore avviso di trasferimento volontario con scadenza 28 novembre. Pertanto, il periodo di apertura degli interpellati è stato complessivamente di circa cinque mesi, pe-

riodo che può ritenersi adeguato a garantire l'acquisizione di esaustive informazioni. Inoltre, i vertici dell'Agenzia hanno tenuto numerosi incontri proprio al fine di informare e coinvolgere il personale.

Da ultimo, tengo a precisare che l'interpello dello scorso 4 gennaio – avente ad oggetto l'avvio delle procedure per il trasferimento volontario ad ANPAL di 40 unità di personale a tempo determinato operanti presso INAPP – ha visto la partecipazione volontaria di 51 dipendenti INAPP, tra cui diciotto tra ricercatori e tecnologi.

## ALLEGATO 2

**5-10628 Gnecchi: Adozione di disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 195, della legge n. 232 del 2016, in materia di cumulo dei periodi contributivi.**

**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento all'interrogazione dell'onorevole Gnecchi e altri inerente l'adozione delle disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 195, della legge n. 232 del 2016, in materia di cumulo dei periodi contributivi, voglio ricordare che la legge di bilancio per il 2017 (legge n. 232 del 2016) prevede misure specifiche in materia di cumulo dei periodi assicurativi al fine di conseguire il diritto ad un'unica pensione a fronte di contribuzione versata in più gestioni previdenziali. Le misure introdotte consentono di beneficiare della possibilità di cumulo a titolo gratuito.

Allo stato l'Inps sta predisponendo una circolare applicativa di prossima pubblica-

zione per fornire istruzioni operative in materia. Tali istruzioni consentirebbero, nei casi previsti dalla legge, di rendere operativa la facoltà, per gli iscritti alle Casse previdenziali, di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti ai fini del conseguimento di un unico trattamento pensionistico.

Segnalo, infine, che sono state già calendarizzate dall'Inps iniziative ed interventi per la formazione degli operatori tra cui una videoconferenza indetta ieri 1° marzo su «Novità normative in materia di cumulo ai sensi della legge di bilancio per il 2017».